

**C O M U N E D I O M E**

Provincia di Brescia

ORIGINALE

**C.C.**

Numero: 19

Data: 20/07/2015

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 19 Numero 20/07/2015

**OGGETTO:** PIANO DI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - ANNO SCOLASTICO 2015-2016

L'anno duemilaquindici il giorno venti del mese di luglio alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 - 17 -18 ) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	X
PELI SIMONE	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	X
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X
PATELLI LAURA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
BELLERI MATTIA	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
ARICI IDA	Consigliere	X
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	
BARBI ANNA	Consigliere	X
MAIOLINI ALBINO	Consigliere	X

**Totale presenti : 12**

**Totale assenti : 1**

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. **Filippi dott. Aurelio**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il sindaco-presidente cede la parola all'assessore PATELLI che, dopo aver ricordato le finalità del piano, avvalendosi dell'elaborato predisposto d'intesa con il competente ufficio illustra le specifiche misure previste in adesione alle esigenze manifestate dalle istituzioni scolastiche ed alle risorse assegnate. Prima di concludere accenna al criterio seguito nella determinazione delle rette in base all'ISEE, precisando che le modifiche sono avvenute in applicazione del metodo dell'interpolazione lineare. Indi, considerato che con gli interventi previsti, sia pure in un contesto caratterizzato da perduranti difficoltà, si è cercato di confermare le misure assicurando alla didattica il necessario sostegno, invita l'assemblea a prendere atto favorevolmente dello sforzo compiuto.

Al termine della relazione anche il sindaco-presidente sottolinea alcuni aspetti del piano e, dopo aver nuovamente rimarcato l'incidenza delle misure e l'impegno dell'amministrazione nel settore educativo, invita a considerare che anche il documento in esame si pone in continuità con quelli che lo hanno preceduto anche per quanto concerne il sostegno offerto alle famiglie.

Successivamente, in sede di dibattito, si registrano i seguenti interventi:

- cons. Ida ARICI Esordisce chiedendo -a proposito della gradualità nella definizione delle rette- a che cosa sia dovuta.

Indi, dopo aver rimarcato che il diritto allo studio si configura come un aspetto significativo della spesa sociale, in relazione al contributo assegnato alla scuola materna, soggiunge: già in occasione del bilancio 2014 avevamo invitato l'amministrazione a verificare se fossero realizzabili altre modalità di gestione rispetto all'ente morale. Ora che i nuovi scenari, rivalutando il ruolo dell'istituto comprensivo di Ome come unico riferimento in ambito scolastico per i vicini comuni di Monticelli e Polaveno, favoriscono le sinergie con le realtà vicine, considerato che Polaveno dispone di una sezione di scuola materna statale, sarebbe utile verificare se anche ad Ome esista la possibilità di ottenerne una trasformando l'ente morale esistente. In ogni caso, apprezzando lo sforzo compiuto, preannuncio il voto di astensione del mio gruppo.

- sindaco-presidente In relazione a quanto dichiarato dal cons. ARICI  
invita a considerare che nella recentissima riforma approvata dal governo Renzi sono previste dallo stato maggiori risorse sia per le scuole statali che per le paritarie e, pur riservandosi di approfondire i vari aspetti della normativa, ritiene che, con le misure indicate, il governo abbia inteso riconoscere la funzione sostitutiva che le paritarie assolvono in ambiti dove lo stato è assente. Anche in relazione a ciò -avviandosi alla conclusione- soggiunge: bisognerà verificare se nella nuova articolazione dell'istituto comprensivo si potranno ridefinire i servizi, se vi sarà un qualche riequilibrio.

- cons. Albino MAIOLINI Interloquisce con il presidente sui meccanismi e delle rette e sui criteri seguiti in sede di ridefinizione delle fasce.  
In proposito il sindaco, dopo aver accennato al meccanismo, precisa che è anche in funzione dell'ISEE. Per cui bisognerà attendere per vedere come si riposizioneranno.

- cons. Ida ARICI Dopo aver sottolineato che, alla fine pagano sempre i lavoratori dipendenti, esprime l'augurio che vengano intensificati i controlli.

- sindaco-presidente Invita a ricordare che il meccanismo è, comunque, in funzione del reddito dichiarato.

Conclusa la serie degli interventi e delle repliche

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 ed il bilancio pluriennale 2015/2017;

**Visto** l'art. 2 della Legge Regionale n. 31/80 che dispone, fra l'altro, che il diritto allo studio è rivolto a facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell'obbligo, a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento, ad eliminare casi di evasione ed inadempienza dell'obbligo scolastico, a favorire le innovazioni didattiche ed educative che consentano un'ininterrotta esperienza educativa, a favorire la prosecuzione negli studi a studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, nonché il completamento dell'obbligo scolastico e la frequenza di scuole secondarie superiori;

**Precisato** che in base all'art. 16 della stessa Legge i Comuni sono tenuti a deliberare, entro il mese di luglio, il proprio piano di intervento per l'attuazione del diritto allo studio, tenendo conto delle indicazioni degli organi collegiali della scuola;

Visti :

- la legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili n. 104 del 5 febbraio 1992;
- il D. L.vo n. 112 del 31.3.1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali";
- il D.P.R. n. 275 dell'8.3.1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- la legge Regione Lombardia n. 1 del 5.01.2000 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D. L.vo n. 112 del 31.3.1998";
- la legge Regione Lombardia n. 31 del 20.03.1980 "Diritto allo studio – Norme di attuazione";

**Richiamato** il Decreto Legislativo 267/2000 ed in particolare l'art. 42;

**Richiamato** lo Statuto Comunale e sue modifiche e integrazioni;

**Richiamato** il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

**Richiamato** il vigente Regolamento per l'erogazione dei contributi;

**Richiamato** il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e sue modifiche e integrazioni;

Con voti espressi nelle forme previste dalle Leggi e dai regolamenti dai:

presenti n. **11** consiglieri oltre al Sindaco (totale n. **12**):

favorevoli: **nove**

contrari: **nessuno**

astenuti: **tre (minoranze)**

## DELIBERA

- 1) di approvare, complessivamente, nel testo **allegato "A"**, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il piano d'interventi per l'attuazione del diritto allo studio per l'anno scolastico 2015/2016, che prevede la spesa complessiva di **€ 251.900,00** di cui **€ 64.900,00 sul bilancio 2015** ed **€ 187.000,00 sul bilancio 2016** per le seguenti iniziative:

DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE
TRASPORTO ALUNNI	12.000,00	30.000,00
	(a carico utenti)	
LIBRI TESTO SC.ELEMENTARE		5.300,00
LIBRI TESTO SCUOLA MEDIA	6.500,00	6.500,00
	(a carico utenti)	
CONTRIBUTO FAMIGLIE ALUNNI SCUOLA MATERNA		95.000,00
ASS.ZA AD PERSONAM BAMBINI DISABILI	13.000,00	88.000,00
ASSEGNI DI STUDIO		1.600,00
CONTRIBUTO SCUOLA PRIMARIA		8.500,00
CONTRIBUTO PER SERVIZIO MENSA		1.000,00
CONTRIBUTO SCUOLA SECONDARIA		8.500,00
CONTRIBUTO SPORTELLLO PSICOLOGO		3.500,00
CONTRIBUTI SPESE TRASPORTO ALUNNI SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI		4.000,00
<b>TOTALE PIANO 2015/2016</b>	<b>31.500,00</b>	<b>251.900,00</b>

**DI CUI A CARICO BILANCIO 2015**

DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE
TRASPORTO ALUNNI	7.600,00	11.500,00
	(a carico utenti)	
LIBRI TESTO SC.ELEMENTARE		5.300,00
LIBRI TESTO SCUOLA MEDIA	6.500,00	6.500,00
	(a carico utenti)	
CONTRIBUTO FAMIGLIE ALUNNI SCUOLA MATERNA		13.900,00
ASS.ZA AD PERSONAM BAMBINI DISABILI	4.000,00	27.000,00
CONTRIBUTO SPORTELLLO PSICOLOGO		700,00
<b>TOTALE ANNO 2015</b>	<b>18.100,00</b>	<b>64.900,00</b>

**DI CUI A CARICO BILANCIO 2016**

DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE
TRASPORTO ALUNNI	4.400,00 (a carico utenti)	18.500,00
CONTRIBUTO FAMIGLIE ALUNNI SCUOLA MATERNA		81.100,00
ASS.ZA AD PERSONAM BAMBINI DISABILI	9.000,00	61.000,00
ASSEGNI DI STUDIO		1.600,00
CONTRIBUTO SCUOLA PRIMARIA		8.500,00
CONTRIBUTO SERVIZIO MENSA		1.000,00
CONTRIBUTO SCUOLA SECONDARIA		8.500,00
CONTRIBUTO SPORTELLLO PSICOLOGO		2.800,00
CONTRIBUTI SPESE TRASPORTO ALUNNI SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI		4.000,00
<b>TOTALE ANNO 2016</b>	<b>13.400,00</b>	<b>187.000,00</b>

- 2) di dare atto che Responsabile del Servizio, nel rispetto di quanto sarà stabilito nel piano degli obiettivi di gestione, provvederà ad adottare le relative determinazioni per l'anno 2015 e il 2016 in ordine alle forniture, agli appalti ed ai contributi nel rispetto dei vigenti Regolamenti Comunali e delle normative Nazionali e Regionali;
- 3) di dare atto che ai sensi del vigente Statuto Comunale, dei vigenti Regolamenti e delle vigenti normative, alla stipula della Convenzione provvederà il Responsabile individuato;
- 4) di dare altresì atto che il contributo previsto nel piano a favore degli utenti della Scuola Materna, in forza della convenzione stipulata fra il Comune e la Scuola Materna è diretto a "facilitare la frequenza nella scuola materna" (art. 2 - comma 1 - L.R. 31/80) ed ha come destinatari gli utenti della scuola, in conformità al disposto dell'art. 10 stessa legge;
- 5) di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49 - 1ª comma T.U. D Lgs. n. 267 in data 18.8.2000;
- 6) di dare atto che il Segretario Comunale attesta la conformità del presente atto alle Leggi, Statuto e Regolamenti;
- 7) di dare infine atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo legittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Indi su proposta del Sindaco, con voti espressi nelle forme previste dalle Leggi e dai regolamenti dai presenti n. 11 consiglieri oltre al Sindaco (totale n. 12):

favorevoli: **dieci**  
contrari: **nessuno**  
astenuiti: **due (Arici/Barbi Anna)**

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
D E L I B E R A**

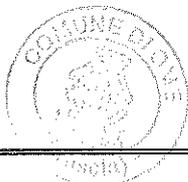
di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. D.Lgs. 267 del 18.08.2000, nonché dello Statuto Comunale.

L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.



**Il Sindaco**  
Filippi dott. Aurelio



**Il Segretario Comunale**  
Vitali dott. Giuseppe

---

**QUESTA DELIBERA:**

**E' stata pubblicata in data odierna** all'Albo Pretorio per 15 gg./Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: \_\_\_\_\_ APOL.

**Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali** (Statuto Comunale art. 25, 5° comma).

Ome, addì



**Il Segretario Comunale**  
Vitali dott. Giuseppe

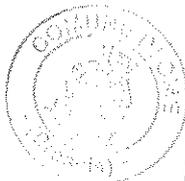
---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

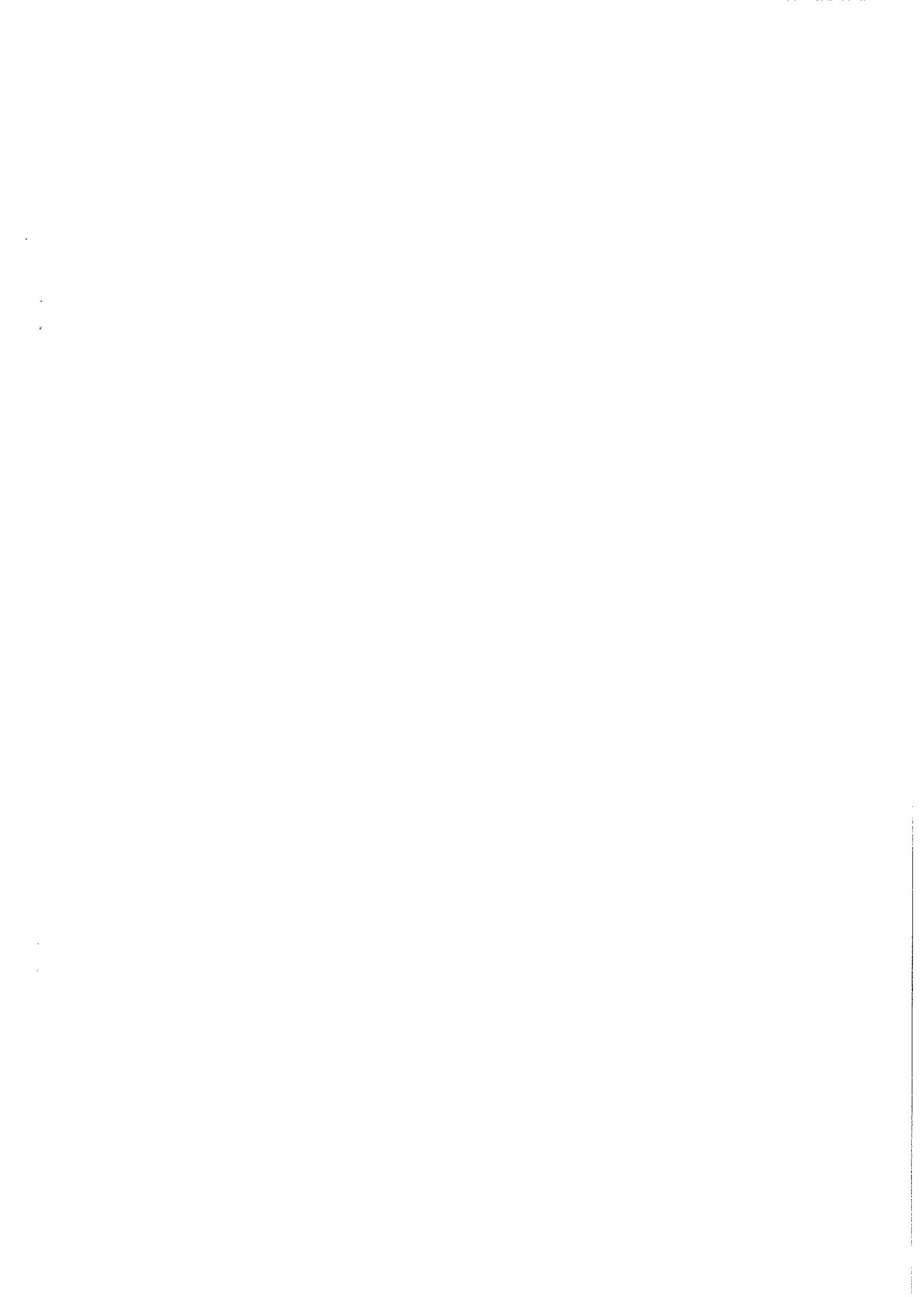
**La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 20/07/2015 :**

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 20/07/2015



**Il Segretario Comunale**  
Vitali dott. Giuseppe

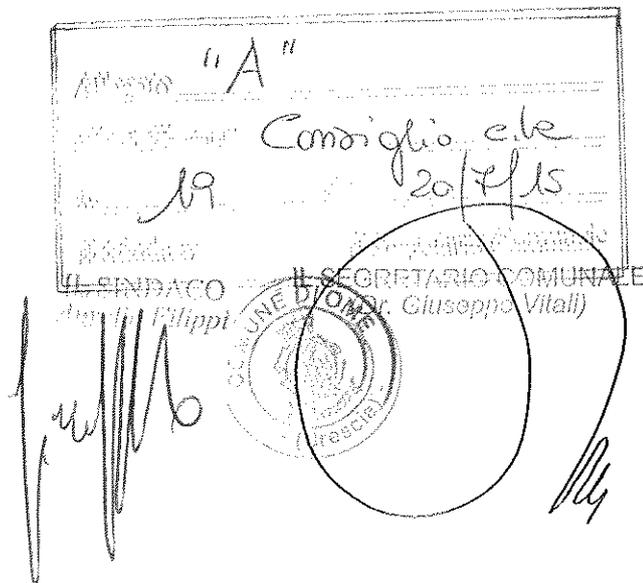


**COMUNE DI OME**  
**Provincia di Brescia**

**PIANO COMUNALE**  
**PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**  
**PER L'ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

*L.R. 20 marzo 1980, n. 31*

**approvato con deliberazione del Consiglio Comunale**  
**n. 19 in data 20.07.2015**



La Legge Regionale 20.3.1980, n. 31, prevede che ogni Comune si doti di un piano comprendente gli interventi a favore del servizio di diritto allo studio ed all'educazione permanente.

Nelle norme attuative l'art. 2 recita così "il diritto allo studio è assicurato mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell'obbligo; a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento; ad eliminare casi di evasione e di inadempienza dell'obbligo scolastico; a favorire le innovazioni didattiche ed educative che consentono una ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola, strutture parascolastiche e società; a fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell'obbligo di studio...".

La Regione Lombardia con deliberazione consiliare n. VII/0522 del 05.06.2002 ha approvato le linee di indirizzo per gli interventi regionali per il diritto allo studio. I destinatari dei servizi previsti dal Diritto allo studio sono tutti gli alunni anche maggiorenni, che frequentano scuole o corsi per il conseguimento dell'obbligo scolastico o corsi di scuola secondaria superiore; i servizi hanno carattere individuale e collettivo.

La natura della scuola frequentata non è significativa al fine di accedere ai benefici previsti, in quanto gli interventi sono finalizzati al soddisfacimento del diritto allo studio dei singoli alunni.

Unico elemento di valutazione è l'effettivo stato di necessità dell'alunno, sia esso determinato da condizioni socio-economiche, sia psicofisiche, sia ambientali o logistiche.

Gli interventi previsti per l'anno scolastico 2015/2016 sono i seguenti:

#### **A - SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI**

Il servizio di trasporto degli alunni è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria ed avviene con appalto a ditta privata.

Per l'anno scolastico 2015/2016 si prevedono costi ed entrate quantificabili rispettivamente in € 30.000,00 ed € 12.000,00.

Agli utenti viene richiesto un corrispettivo comprensivo dell'eventuale trasporto per la mensa scolastica, da versare in due rate anticipate. Viene fissata inoltre una tariffa differenziata per gli alunni che dovessero eventualmente utilizzare lo scuolabus solo ed esclusivamente per il viaggio da e per la mensa. Tariffe ridotte sono previste in relazione all'ISEE familiare ed al numero dei fratelli (2 o più) che usufruiscano contemporaneamente del servizio

Di seguito si indicano le quote massime poste a carico degli utenti e gli elementi utili per l'applicazione della seguente formula di interpolazione lineare al fine di determinare la quota di compartecipazione a carico di ogni famiglia:

$$\begin{aligned} \text{\% a carico a carico della famiglia} &= \% \text{ minima} + (\text{Isee utente} - \text{Isee iniziale}) \times (\% \text{ massima} - \% \text{ minima}) \\ \text{(da calcolare sulla tariffa intera)} & \qquad \qquad \qquad \frac{\text{-----}}{\text{Isee finale} - \text{isee iniziale}} \end{aligned}$$

## TARIFE SERVIZIO SCUOLABUS PER ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### TARIFFA INTERA

n. 1 alunno	€	320
n. 2 o più fratelli	€	480

#### TARIFFA AGEVOLATA (ISEE familiare da 0 a 18.000)

Isee min. 0 Isee massimo € 18.000  
compartecipazione minima 50% massima 100%

Da versare con le seguenti modalità:

TARIFFA INTERA: 1 alunno  
€ 60,00 entro il 30.09.2015 (quota iscrizione)  
€ 130,00 entro il 30.09.2015  
€ 130,00 entro il 31.01.2016

-----  
€ 320,00

TARIFFA AGEVOLATA  
€ 50,00 entro il 30.09.2015  
50% della differenza entro il 30.9.2015  
50% della differenza entro il 31.01.2016

TARIFFA INTERA: 2 o più alunni  
€ 80,00 entro il 30.09.2015 (quota iscrizione)  
€ 200,00 entro il 30.09.2015  
€ 200,00 entro il 31.01.2016

-----  
€ 480,00

TARIFFA AGEVOLATA  
€ 70,00 entro il 30.09.2015  
50% della differenza entro il 30.9.2015  
50% della differenza entro il 31.01.2016

### SCUOLA PRIMARIA

#### TARIFFA INTERA

n. 1 alunno	€	290,00
n. 2 o più fratelli	€	435,00

#### TARIFFA AGEVOLATA (ISEE familiare da 0 a 18.000,00)

Isee min. 0 Isee massimo € 18.000  
compartecipazione minima 50% massima 100%

Da versare con le seguenti modalità:

TARIFFA INTERA: 1 alunno  
€ 60,00 entro il 30.09.2015 (quota iscrizione)  
€ 115,00 entro il 30.09.2015  
€ 115,00 entro il 31.01.2016

-----  
€ 290,00

TARIFFA AGEVOLATA  
€ 37,00 entro il 30.09.2015  
50% della differenza entro il 30.9.2015  
50% della differenza entro il 31.1.2016

TARIFFA INTERA: 2 o più alunni  
€ 75,00 entro il 30.09.2015 (quota iscrizione)  
€ 180,00 entro il 30.09.2015  
€ 180,00 entro il 31.01.2016

TARIFFA AGEVOLATA  
€ 70,00 entro il 30.09.2015  
50% della differenza entro il 30.9.2015  
50% della differenza entro il 31.1.2016

-----  
€ 435,00

eventuale utilizzo esclusivo per servizio mensa:

n. 1 alunno	Euro 80
n. 2 o più fratelli	Euro 120

Per ottenere la tariffa agevolata, è necessario presentare apposita richiesta corredata dalla dichiarazione ISEE del nucleo familiare.

Nel caso di nuove iscrizioni in corso d'anno, è dovuta la quota di iscrizione nella misura intera, mentre la rimanente quota sarà calcolata in misura proporzionale ai mesi di utilizzo.

Le quote versate non saranno in ogni caso restituite in caso di rinuncia al servizio da parte degli utenti.

## **B - SCUOLA MATERNA**

La materia è regolata dall'art. 5 della Legge Regionale N. 31.

Si prevedono interventi per generalizzare ed incentivare la frequenza alla scuola materna. Gli interventi sono diretti agli alunni; il contributo comunale viene concesso a favore delle famiglie ed è finalizzato al contenimento delle rette di frequenza.

La Regione Lombardia riconosce un contributo a favore delle scuole materne, finalizzato al contenimento delle rette, purché venga stipulata apposita convenzione tra la scuola e l'Amministrazione Comunale, sulla base di quanto previsto dal 3° comma dell'art. 5 della legge citata. Tale convenzione è stata sottoscritta in data 18.9.1999.

Gli interventi a favore delle scuole materne non statali vanno anche inquadrati nell'ambito della normativa (L. 62/2000) sul riconoscimento della parità scolastica, che prevede, tra l'altro, il trasferimento di fondi dello Stato alle scuole materne autonome a fronte del rispetto di specifici standards qualitativi e di progettazione educativa che le scuole stesse indicano nel loro Piano di Offerta Formativa.

La Scuola Materna di Ome conta circa 89 iscritti.

L'Amministrazione Comunale riconosce alle famiglie un contributo di € 95.000,00, finalizzato come previsto dalla Legge Regionale 31/1980 e dalla legge regionale n. 8/99, a contenere il costo delle rette a carico delle famiglie.

Con il presente viene proposta, per la successiva approvazione da parte dei competenti organi di gestione della Scuola Materna, una modalità di definizione delle rette di frequenza da porre a carico delle famiglie.

Si propone per i bambini residenti ad Ome un importo mensile € 30,00 fissi per ognuno oltre ad € 170,00 di quota massima, alla quale applicare la seguente formula di interpolazione lineare al fine di determinare la quota di compartecipazione a carico di ogni famiglia:

$$\% \text{ a carico a carico della famiglia} = \% \text{ minima} + \frac{(\text{Isee utente} - \text{Isee iniziale}) \times (\% \text{ massima} - \% \text{ minima})}{\text{Isee finale} - \text{Isee iniziale}}$$

(da calcolare su € 170,00 mensili)

Dove:

Isee iniziale	Isee finale	% minima	% massima
0,00	8.000,00	0,00%	60,00%
8.000,00	15.000,00	60,00%	85,00%
15.000,00	20.000,00	85,00%	100,00%

	Quota mensile
Isee oltre € 20.000 (e per chi non presenta ISEE)	€ 200,00
Non residenti a Ome	€ 230,00
SEZIONE PRIVAMERA -	
Residenti a Ome	€ 300,00
- non residenti a Ome	€ 375,00

Di norma il contributo verrà erogato nei seguenti importi ed alle scadenze sotto indicate:

- entro il 31.10.2015 € 13.500,00
- entro il 31.01.2016 € 31.500,00
- entro il 31.03.2016 € 25.000,00
- entro il 31.05.2016 € 25.000,00

salvo la possibilità di disporre l'erogazione di acconti nel corso dell'esercizio finanziario da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.

## C - INTERVENTI A FAVORE DI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP

Nell'anno scolastico 2015/2016 è previsto l'inserimento di n. 7 bambini bisognosi di assistenza e sostegno, come da note:

- dell'Istituto Comprensivo di Scuola Elementare e Media di Ome e Monticelli Brusati prot. n. 1575/A16 in data 30.06.2015, per n. 5 minori;
- dell'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Antonietti" di Iseo prot. N. 4867 del 05.06.2015, per n. 1 minore;
- della Scuola Materna di Ome per n. 1 minore, come da progetto educativo redatto dall'assistente sociale .

E' stata effettuata un'analisi approfondita delle vigenti disposizioni di Legge e, precisamente:

Visti :

- la legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate n. 104 del 5 febbraio 1992;
- il D.P.R. 24.2.1994 "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle Unità Sanitarie Locali in materia di alunni in situazione di handicap";
- il D. L.vo n. 112 del 31.3.1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali";
- la Legge n. 9 del 20.01.1999 "Disposizioni urgenti per l'elevamento dell'obbligo di istruzione"
- il D.P.R. n. 275 dell'8.3.1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- la legge Regione Lombardia n. 1 del 5.01.2000 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D. L.vo n. 112 del 31.3.1998";
- la legge n. 328 dell'8.11.2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge Regione Lombardia n. 31 del 20.03.1980 "Diritto allo studio – Norme di attuazione";

Premesso che le competenze gestionali attribuite ai Comuni sono le seguenti:

- fornitura di trasporto assistito (e gratuito a norma dell'art. 28 comma 1, legge 118/71)
- assegnazione gratuita dell'assistente per l'autonomia personale (art. 42 e 45 D.P.R. 616/77, art. 13 – comma 3 Legge 104/92, D.P.R. 347/83)
- assegnazione di insegnanti specializzati per il sostegno nelle scuole dell'infanzia comunali e di assistenti educativi nelle scuole paritarie (Legge 104/92, art. 13, comma 2)
- fornitura di sussidi didattici e protesici integrativi (L.R. 31/80);
- eliminazione barriere architettoniche (art. 27 Legge 118/71; D.P.R. 384/78; legge 41/86; D.M. Lav. Pubblici n. 236/89);
- assistenza integrata domiciliare (art. 73 L.R 1/86);

- sostegno sociale ed economico al soggetto ed alla sua famiglia;
- definizione delle qualifiche professionali e delle modalità di reperimento/scelta degli assistenti per l'autonomia personale;
- definizione della tipologia dei compiti/mansioni assegnati e/o svolti dagli assistenti per l'autonomia personale, in relazione alla realizzazione del Progetto Educativo individualizzato (P.E.I.)
- attuazione degli interventi extrascolastici integrati con quelli di assistenza scolastica (L. 104/92 art. 13, comma 1, D. Lgs. n. 112/98, art. 132, comma 1 lett. e) e g).

Dall'analisi delle norme sopra indicate si evince che le mansioni degli assistenti sono finalizzate all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni in situazione di difficoltà iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado, statali, comunali, paritarie, nonché alla effettiva integrazione scolastica e sociale degli stessi.

Il personale assistente per l'autonomia e la comunicazione, fornito dall'Amministrazione Comunale, deve avere competenze specifiche ed essere in possesso del titolo di studio di scuola media superiore; i suoi compiti sono i seguenti

- nel limite delle proprie competenze e sotto la diretta responsabilità didattica dei docenti, l'assistente collabora con gli insegnanti ed il personale della scuola per l'effettiva partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche, ricreative e formative;
- partecipa alle attività di programmazione e di verifica con gli insegnanti, con i referenti delle strutture sanitarie e con i servizi territoriali;
- partecipa alla stesura del piano educativo individualizzato, contribuendo, secondo le proprie competenze, all'individuazione delle potenzialità, degli obiettivi, delle strategie/metodologie, dei momenti di verifica;
- accompagna l'alunno nelle uscite didattiche e nei viaggi di istruzione;
- affianca l'alunno durante il momento mensa.

Per i cinque minori inseriti presso l'Istituto Comprensivo di Ome/Monticelli Brusati l'Amministrazione Comunale incaricherà assistenti ad personam per 88 ore settimanali, e per il minore frequentante un istituto di istruzione secondaria di secondo grado per 20 ore settimanali, il tutto eventualmente da rivedere al ribasso, con una spesa quantificabile in € 75.000,00 per l'anno scolastico 2015/2016.

Per il minore frequentante la Scuola dell'Infanzia di Ome necessita invece una spesa di € 13.000,00.

Il servizio potrà essere gestito direttamente dalla Scuola Materna, mediante stipula di apposita convenzione, o in alternativa affidato ad una cooperativa esterna.

## D. LIBRI DI TESTO

L'art. 27 della legge n. 448/98 e la legge 23.12.2000, n. 388 prevede la competenza del comune a provvedere a "garantire la gratuità, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico in possesso dei requisiti richiesti, nonché la fornitura di libri di testo da dare anche in comodato agli studenti della scuola secondaria superiore in possesso dei requisiti richiesti."

In tal senso la Regione Lombardia, con propria nota del 31.05.2001, ha definito le procedure e tempi per l'erogazione dei contributi per l'acquisto libri di testo, che a differenza di quanto indicato nella L.R. n. 31/80, sono di competenza del Comune di residenza dell'alunno.

Diversamente, per la fornitura di libri di testo alle scuole elementari continua ad applicarsi la previgente normativa - art. 42 DPR 24.07.1977, n. 616, DPR 08.05.1987, n. 204 e DPR 26.02.1988, n. 161 -, con l'intero costo a carico dell'Amministrazione Comunale.

I costi per la fornitura dei libri di testo vengono così quantificati:

- |                                    |            |
|------------------------------------|------------|
| - scuola primaria                  | € 5.300,00 |
| - scuola secondaria di primo grado | € 6.500,00 |

E' prevista la fornitura dei libri di testo in comodato gratuito agli alunni che frequentano la Scuola secondaria di primo grado di Ome e che siano in possesso dei requisiti fissati dalla Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 27 della Legge n. 448/1998.

Per la concessione in comodato dei libri di testo agli alunni della scuola media, non in possesso dei prescritti requisiti, viene invece richiesto un contributo di € 100,00 per le classi prime e di € 90,00 per le classi seconde e terze. Si prevedono entrate da parte delle famiglie per circa € 6.500,00.

## **E - CONTRIBUTO PER SCUOLA PRIMARIA (EX SCUOLA ELEMENTARE)**

Alla Scuola Primaria ( ex Elementare) sono iscritti n. 171 bambini così suddivisi nelle classi:

- 1^ n. 30 alunni                      n. 2 sezioni
- 2^ n. 40 alunni                      n. 2 sezioni
- 3^ n. 41 alunni                      n. 2 sezioni
- 4^ n. 32 alunni                      n. 2 sezioni
- 5^ n. 28 alunni                      n. 2 sezioni

In relazione alla richiesta pervenuta, all'Istituto Comprensivo viene concesso un contributo di € 8.500,00 per le necessità della Scuola Primaria (ex Elementare)

## **E 1 – CONTRIBUTO PER SERVIZIO MENSA**

Per l'anno scolastico 2015/2016 si prevede la concessione di un contributo economico di € 1.000,00 da corrispondere per il servizio di mensa all'A.GE. oppure all'Istituto Comprensivo di Scuola Elementare e Media di Ome e Monticelli Brusati in caso di svolgimento di funzioni miste da parte di personale ATA.

Sarà corrisposto al gestore del servizio mensa l'eventuale contributo statale ricevuto dal Comune a fronte dei pasti consumati dai docenti.

## **F - CONTRIBUTO PER SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (EX MEDIA)**

Alla Scuola Secondaria di primo grado(Ex Media) sono iscritti n. 86 ragazzi così suddivisi nelle classi:

- 1^ n. 28 alunni                      n. 2 sezione
- 2^ n. 23 alunni                      n. 1 sezioni
- 3^ n. 35 alunni                      n. 2 sezione

In relazione alla richiesta pervenuta, all'Istituto Comprensivo viene concesso un contributo di € 8.500,00 per le necessità della Scuola Secondaria di primo grado:

Oltre agli interventi sopra indicati l'Amministrazione Comunale continuerà anche nell'anno scolastico 2015/2016 le attività previste nel progetto cOme Giovani, nello specifico erogando all'Istituto Comprensivo un contributo economico di € 3.500,00, finalizzato a garantire la presenza di uno psicologo per incontri e/o colloqui individuali con i ragazzi, le famiglie e gli insegnanti.

## **G – ASSEGNI DI STUDIO:**

Al fine di premiare ed incentivare alunni meritevoli, sono istituiti n. 5 assegni di studio di un importo massimo di € 320,00 ciascuno, da assegnare agli alunni frequentanti le scuole medie superiori nell'anno scolastico 2015/2016 e con riferimento al profitto scolastico nell'anno 2014/2015 (Vedi Regolamento allegato)

Il limite ISEE familiare viene stabilito in € 22.000,00, con riferimento ai redditi per l'anno 2014.

La somma stanziata a bilancio ammonta ad € 1.600,00.

## **H - CONTRIBUTO PER SPESE DI TRASPORTO AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI**

Al fine di sostenere le famiglie nell'affrontare le spese per la frequenza della scuola media superiore, verranno erogati contributi fino ad un massimo di € 160 ciascuno, con le modalità previste nel regolamento allegato (vedi allegato)

La somma complessivamente stanziata a bilancio ammonta ad € 4.000,00.

\*\*\*\*\*

ALLEGATO "1" AL PIANO DI ATTUAZIONE DIRITTO ALLO STUDIO

IL SINDACO  
dott. Aurelio Filippi



IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Giuseppe Vitali

**CONTRIBUTO PER SPESE DI TRASPORTO AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE  
MEDIE SUPERIORI PER L'ANNO SCOLASTICO 2015-2016.**

Considerando che le scuole medie superiori hanno sede fuori dal territorio comunale e che pertanto le famiglie degli studenti sostengono spese per l'utilizzo dei mezzi di trasporto si ritiene di erogare dei contributi economici a parziale copertura di tali spese.

Per l'anno scolastico 2015- 2016 si stanZIA la somma di € 4.000,00 imputata alla funz. 04 serv. 05 interv. 05 cap. 881 di competenza del bilancio 2015.

1 - Requisiti per l'assegnazione.

Il contributo potrà essere richiesto dagli studenti che frequentino una scuola media superiore utilizzando un mezzo di trasporto pubblico, residenti ad Ome al 01.01.2015, il cui indicatore familiare ISEE sia inferiore a € 22.000

2 - Domanda di assegnazione.

Coloro che intendono beneficiare del contributo devono presentare apposita domanda in Comune corredata dalla dichiarazione attestante la situazione ISEE entro i termini fissati dal bando, dichiarando:

- la frequenza della scuola media superiore per l'anno scolastico 2014-2015, ed allegando copia del tesserino completo rilasciato dall'azienda di trasporto e dichiarazione ISEE.

3 - Criteri di assegnazione.

a - Il singolo contributo viene stabilito in € 160 max.

b - Se gli aventi diritto all'assegnazione del contributo risultassero superiori al numero di 20 l'importo di tale contributo verrà ridotto fino al globale utilizzo della somma stanziata in bilancio.

c - le domande verranno esaminate dal Responsabile del Servizio, il quale, verificato il possesso dei requisiti provvederà, con propria determinazione alla liquidazione dei contributi.

## ALLEGATO "2" AL PIANO DI ATTUAZIONE DIRITTO ALLO STUDIO

IL SINDACO  
Dott. Filippi Aurelio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Giuseppe Vitali

### REGOLAMENTO PER ASSEGNAZIONE ASSEGNI DI STUDIO (già approvato con delibera C.C. n. 37/99, modificato con delibera C.C. n. 28/2001)

#### Art. 1

L'Amministrazione Comunale di Ome istituisce un fondo per la concessione di assegni di studio individuali finalizzati a favorire la prosecuzione degli studi in scuole statali o riconosciute dallo Stato, da parte di studenti meritevoli, in condizioni economiche disagiate. Ciò in conformità quanto previsto dall'art. 9 della L.R. n. 31 del 20.3.1980: "DIRITTO ALLO STUDIO - NORME DI ATTUAZIONE".

#### Art. 2

Annualmente il Consiglio Comunale, con l'adozione del piano per il diritto allo studio stabilisce il numero e l'importo massimo di ogni assegno di studio. Gli assegni di studio saranno assegnati agli alunni che nell'anno scolastico precedente abbiano conseguito la licenza media con i requisiti di cui all'art. 3 del presente Regolamento e per quelli che nell'anno scolastico precedente abbiano frequentato una scuola superiore con i requisiti di cui all'art. 3 del presente Regolamento;

#### Art. 3

##### REQUISITI RICHIESTI PER L'ASSEGNAZIONE

Possono concorrere all'assegnazione degli assegni di studio gli studenti che:

- a) hanno la residenza nel Comune;
- b) non godono di Borse di studio o assegni simili erogati nello stesso anno dal Comune di Ome;
- c) si sono iscritti nell'anno scolastico in corso al primo anno delle scuole superiori, avendo conseguito il risultato di almeno **9/10** all'esame di licenza media nell'anno scolastico precedente;
- d) si sono iscritti alle classi successive di qualsiasi scuola secondaria superiore statale o legalmente riconosciuta e che hanno conseguito la promozione nell'anno scolastico precedente con almeno 7,5/10 di punteggio;
- e) hanno conseguito la maturità nell'anno scolastico precedente con un punteggio non inferiore a 75/100;
- f) abbiano un indicatore ISEE familiare inferiore a quello determinato annualmente nel piano per il diritto allo studio.

Art. 4  
DOMANDA DI ASSEGNAZIONE

Coloro che intendono partecipare al concorso debbono presentare in Comune, entro i termini fissati dal bando:

- a) la domanda di assegnazione indirizzata al Sindaco (controfirmata dal padre o da chi ne fa le veci per i minori di 18 anni), insieme ad un'autocertificazione con la quale si dichiara la votazione conseguita nell'anno precedente;
- b) la frequenza per l'anno scolastico in corso;
- c) dichiarazione ISEE del nucleo familiare.

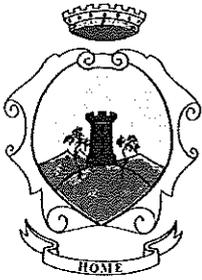
L'Amministrazione Comunale potrà in ogni momento chiedere la presentazione degli atti giustificativi originali.

Art. 5  
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE

Se gli aventi diritto all'assegnazione degli assegni di studio risultassero superiori al numero degli stessi l'importo di ognuno verrà ridotto fino al globale utilizzo della somma stanziata in bilancio.

L'esame e la valutazione delle domande è demandata al Responsabile del Servizio il quale esaminate le domande ammesse, formerà la graduatoria e provvederà con propria determinazione, all'approvazione definitiva della stessa ed alla liquidazione degli assegni di studio.





# COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

**OGGETTO: PIANO DI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - ANNO SCOLASTICO 2015-2016**

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

**Favorevole.**

Ome, 13/7/15.....



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
Ongaro Donatella

## PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

**Favorevole.**

Ome, 13/7/15.....



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
Ongaro Donatella

~~Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.~~

Ome .....

~~IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
Ongaro Donatella~~